



**Modalità e criteri per la concessione dei contributi finalizzati alla valorizzazione dell'enogastronomia e della tipicità regionale come turismo esperienziale, di cui alle Deliberazioni di Giunta regionale n. 1440/2016 e n. 1937/2016. (L. 296/2006, art. 1, comma 1228).**

**INDICE**

1. Oggetto e finalità del bando .....	2
2. Riferimenti normativi.....	2
3. Soggetti ammissibili .....	2
4. Interventi ammissibili .....	3
5. Spese ammissibili:.....	4
6. Spese non ammissibili.....	5
7. Dotazione finanziaria .....	6
8. Contributo pubblico e soglie.....	6
9. Divieto di cumulo.....	6
10. Termini e modalità di presentazione delle domande.....	6
11. Criteri di valutazione dei progetti.....	7
12. Formazione della graduatoria e concessione del sostegno.....	9
13. Obblighi del beneficiario.....	9
14. Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi.....	10
15. Modalità di erogazione del sostegno e di rendicontazione.....	10
16. Verifiche e controlli.....	12
17. Revoca del contributo.....	12
18. Informazioni generali e disposizioni finali .....	13
19. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 .....	13

### 1. Oggetto e finalità del bando

Il presente bando è finalizzato a promuovere e sostenere l'avvio, lo sviluppo e/o il consolidamento di **forme associative tra i seguenti soggetti rappresentativi del settore agroalimentare e turistico al fine di valorizzare l'enogastronomia e la tipicità regionale come turismo esperienziale**:

La messa a sistema del patrimonio e dell'offerta turistica del territorio costituisce un grande acceleratore per affermare sui mercati internazionali (strategici in particolare quelli di lingua inglese e tedesca) l'unicità del prodotto enogastronomico come eccellenza veneta.

L'enogastronomia può rappresentare sia il nucleo della vacanza che un importante fattore di caratterizzazione della vacanza stessa. In ogni caso il prodotto agroalimentare, per trasformarsi in risorsa turistica, deve possedere alcune caratteristiche imprescindibili: **qualità, unicità, originalità, rarità, commercializzazione prevalente nel luogo di produzione, radicamento storico-culturale**. Non vanno sottovalutati inoltre gli aspetti legati all'appeal del prodotto, all'atmosfera del luogo, alle capacità di comunicazione degli operatori turistici.

Il bando punta a coinvolgere nella nostra regione aggregazioni di due gruppi specifici di soggetti appartenenti, l'uno al mondo turistico e l'altro al mondo delle produzioni agroalimentari regionali.

Da un lato ci sono quindi i Consorzi di imprese turistiche (riconosciuti ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2013) compresi i Consorzi di promozione turistica locale, e dall'altro le Strade del vino e dei prodotti tipici, riconosciute dalla Regione del Veneto ai sensi della L.R. 17/2000, con i Consorzi di Tutela della DOP, con i Consorzi di tutela delle IGP, e con i Consorzi delle STG, le Organizzazioni dei Produttori, tutte Istituzioni comunque riconosciute ai sensi di legge.

Per favorire l'aggregazione operativa di un panorama così articolato e complesso di soggetti operanti nei propri ambiti specifici produttivi e commerciali del Settore Turismo e del Settore Agroalimentare si è quindi puntato ad uno specifico ruolo di coordinamento da parte delle Strade del vino e dei prodotti tipici che oggi possono essere considerate rappresentative di 19 specifici e ben circoscritti territori veneti all'interno dei quali operano anche tutti gli altri soggetti previsti dal bando.

Le Strade del vino e dei prodotti tipici sono nate per volontà regionale con il preciso compito di **realizzare e sostenere la promozione turistica e favorire l'animazione rurale dei territori di riferimento**, obiettivo specifico anche del presente bando correlato specificatamente al prodotto enogastronomico, e per questa peculiarità hanno spesso già attivato legami collaborativi importanti e funzionali con i Consorzi di tutela dei prodotti a denominazione di origine protetta e gli Operatori del comparto produttivo agricolo, nonché con le stesse Imprese e Consorzi turistici locali.

### 2. Riferimenti normativi

- Legge regionale 7 settembre 2000 n. 17
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 art.1 comma 1228
- Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11
- Deliberazione della Giunta regionale del 31 maggio 2016, n. 825
- Deliberazione della Giunta regionale del 15 settembre 2016, n. 1440
- Deliberazione della Giunta regionale del 29 novembre 2016, n. 1937
- Deliberazione della Giunta regionale del 16 maggio 2017, n. 692

### 3. Soggetti ammissibili

Sono ammesse alla partecipazione al presente bando le **Strade del vino e dei prodotti tipici**, riconosciute dalla Regione del Veneto ai sensi della L.R. 17/2000.

Dato che tra gli obiettivi del presente finanziamento assume rilievo centrale la creazione e/o il rafforzamento di un collegamento funzionale tra i soggetti operanti nel settore agricolo e nel settore turistico, è necessario che la Strada del vino che richiede il contributo, **in qualità di Capofila**, costituisca una Associazione Temporanea di Impresa (ATI) con il vincolo del coinvolgimento obbligatorio di almeno un soggetto, con sede in Veneto, delle seguenti categorie:

- ◆ Consorzi di imprese turistiche riconosciuti ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" ed eventualmente anche Consorzi di promozione turistica locali;
- ◆ Consorzi di tutela della denominazione protetta (DOP), Consorzi di tutela delle indicazioni geografiche protette (IGP), Consorzi delle specialità tradizionali garantite (STG), Organizzazioni di Produttori riconosciute e loro forme associative.

La **Strada del vino e dei prodotti tipici**, in qualità di capofila della ATI appositamente costituita, utilizzando il modello fac-simile allegato (**ALLEGATO n. 4.1 – FAC SIMILE ATTO COSTITUTIVO DELLA ATI**), o da costituirsi (**ALLEGATO n. 4.2 – FAC SIMILE DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UNA ATI**), assumerà il ruolo di Rappresentante legale e sarà il soggetto incaricato di presentare la domanda di contributo, di gestire la realizzazione del progetto e di presentare la rendicontazione finale. Sarà inoltre il referente amministrativo unico per l'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA).

Se non già costituita al momento della presentazione della domanda di sostegno, dovrà essere presentato ad AVEPA l'atto costitutivo dell'ATI entro il termine di 15 gg. successivi all'invio della comunicazione di finanziabilità.

Il recesso di soggetti giuridici aderenti all'ATI che intercorra nel corso della durata del progetto comporta la revoca del contributo con obbligo di restituzione delle somme eventualmente anticipate.

#### 4. Interventi ammissibili

- 1) **Progettazione e realizzazione**, con i vari attori locali coinvolti (produttori, guide, ristoratori, albergatori, agenzie turistiche, ecc.) di una **"proposta turistica"** (prodotto turistico<sup>1</sup> comprendente vari servizi, tra cui accompagnamento e ristorazione, eventuale pernottamento, ecc.) a tema "enogastronomia come turismo esperienziale" incentrata su un prodotto tipico di qualità locale (ad es. olio, formaggi, carni trasformate, ortofrutticicoli, ecc.) e articolata secondo le seguenti tipologie:

1a- **percorso di visita guidata all'interno del sito produttivo** (caseificio, frantoio, salumificio, opifici vari, ecc.), offrendo ai gruppi di turisti la possibilità di conoscere le diverse fasi di produzione e trasformazione del prodotto. La sede della visita dell'opificio agroalimentare che si intende proporre ai turisti dovrà essere selezionata in collaborazione con il Consorzio di tutela del prodotto o con l'Organizzazione di Produttori, selezionando tra le aziende appartenenti a tali soggetti quelle più significative e rispondenti in termini strutturali ed organizzativi alle necessità dei turisti. Oltre alla visita guidata delle diverse fasi produttive e di trasformazione del prodotto target da parte di gruppi di turisti, l'opificio selezionato dovrà inoltre essere dotato di aree adeguate predisposte per la degustazione del prodotto stesso, messo a disposizione anche in eventuale possibile abbinamento con vini locali DOC/DOCG, prevedendo al termine della visita anche la possibilità di acquisto da parte dei visitatori di prodotti enogastronomici tipici all'interno di un idoneo spazio commerciale.

1b- **percorsi di turismo enogastronomico esperienziale** vari, offrendo ai partecipanti pacchetti turistici con possibilità di conoscere le valenze e le tradizioni enogastronomiche di un territorio correlate a chiavi di lettura ed attività diversificate, dall'esperienza in campo alle attività ludiche o sportive in ambiente agricolo o ittico, dalla conoscenza delle pratiche agricole o ittiche locali al relax dell'ospitalità in ambienti familiari o in strutture recettive alberghiere attrezzate, dalle pratiche di raccolta e trasformazione delle produzioni che afferiscono al settore agroalimentare alle esperienze di manualità nella preparazione dei piatti tipici locali e delle ricette tradizionali dell'area, ecc..

I prodotti enogastronomici proposti dovranno essere selezionati tra quelli:

- **A denominazione di origine protetta (prodotti DOP/IGP, DOC/DOCG, STG),**
- **Biologici,**
- **A Qualità Verificata,**
- **Tradizionali (prodotti inseriti nell'Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali, istituito dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali),**
- **con disciplinare di produzione integrata.**

La proposta turistica dovrebbe prevedere visite guidate successive programmate per il periodo possibilmente più ampio dell'anno all'interno della stagionalità del prodotto target e potrà inoltre essere articolata in uno o più giorni anche integrandola con accompagnamento conoscitivo sulle realtà territoriali peculiari: dalle

---

<sup>1</sup> **Prodotto turistico:** l'insieme di beni e servizi – diversi dalla sola promozione e/o intermediazione di servizi e/o commercializzazione e/o prestazione professionale – che, messi a sistema, compongono una offerta a pagamento in grado di rispondere alle esigenze dei turisti e in particolare di specifici segmenti della domanda turistica.

valenze ambientali al paesaggio rurale, dalla storia e tradizione all'artigianato locale, dalle bellezze artistiche alle iniziative culturali, e questo possibilmente anche in contemporanea con fiere, sagre e altre manifestazioni locali concomitanti con i periodi di visita e quindi di potenziale interesse per i turisti coinvolti nelle visite.

- 2) **Promozione della proposta turistica** e delle altre iniziative collegate alla visita guidata sul territorio attraverso il sito istituzionale del proponente e dei vari partner di progetto. Per la promozione delle proposte turistiche viene in particolare richiesto di utilizzare anche il *Destination Management System (DMS) Deskline 3.0* di Feratel, standard ufficialmente e internazionalmente riconosciuto messo gratuitamente a disposizione per gli operatori del settore, di IAT e DMO dalla Regione del Veneto e già in uso presso tali Uffici turistici regionali. La proposta turistica deve presentare date ed orari di realizzazione delle visite, descrizione del percorso, costi e possibilità di informazioni e prenotazione.
- 3) **Realizzazione di attività di sensibilizzazione ed aggiornamento degli operatori e animazione territoriale** finalizzata alla messa a sistema dell'accoglienza turistica correlata allo specifico prodotto enogastronomico proposto. La Strada, in qualità di capofila della ATI, deve quindi organizzare per ciascuna proposta turistica programmata anche i necessari incontri di preparazione, presentazione e condivisione dell'iniziativa con albergatori, ristoratori, guide, commercianti, produttori, ed altre realtà operative coinvolte nella proposta turistica.  
Al fine di rendere partecipe e proattivo tutto il territorio interessato ai flussi di turisti in visita dovrà prevedere almeno un incontro finalizzato al coinvolgimento di tutti gli operatori locali per il lancio/presentazione della proposta turistica, da effettuarsi prima dell'avvio delle iniziative di visita dedicate ai turisti.
- 4) Realizzazione di **materiale divulgativo e promozionale** plurilingue. Tutto il materiale divulgativo prodotto dovrà necessariamente riportare il marchio turistico **"Veneto tra la terra e il cielo"** (declinato nella lingua utilizzata, secondo le prescrizioni d'uso riportate nel *"Manuale d'uso del marchio turistico regionale"* di cui alla D.G.R.V. n. 3049/2005), la dicitura **«Iniziativa realizzata nell'ambito del Progetto di eccellenza "Valorizzazione dell'enogastronomia e della tipicità regionale come turismo esperienziale" ex art. 1, c. 1228 della L. 296/2006 con il finanziamento del MIBACT»**.

Per ciascuna proposta turistica dovrà essere realizzato anche un **filmato emozionale** (video pillola) di massimo 90 secondi sulle fasi più rilevanti della visita guidata proposta e sulle peculiarità del territorio interessato, con titoli e grafiche in lingua inglese e/o tedesca. A tale scopo alle Strade che parteciperanno al bando verrà fornito dall'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario uno storyboard dettagliato per la realizzazione del filmato emozionale, che dovrebbe riprendere il filo narrativo delle video pillole realizzate dalla Regione del Veneto per EXPO 2015. **Tutto il materiale dovrà essere preventivamente inviato ed autorizzato dall'ufficio interventi immateriali dell'AVEPA.**

Il progetto potrà inoltre riguardare **altre azioni** eventualmente proposte ed adeguatamente motivate e inserite all'interno della proposta turistica.

#### **5. Spese ammissibili:**

Le spese sono considerate ammissibili se finalizzate esclusivamente alla realizzazione della proposta turistica e rientranti in una delle seguenti tipologie:

- Spese di costituzione e aggiornamento dell'ATI tra i partner di progetto;
- Costo del personale interno (dipendenti TI/TD) ed esterno (liberi professionisti, collaboratori esterni, lavoratori interinali) per il tempo strettamente necessario per la realizzazione della proposta turistica. Per la valutazione della congruità dei costi del personale si farà riferimento ai tempi di impegno in giornate uomo su formale ordine di servizio da parte del Legale rappresentante del Soggetto Capofila della ATI (Strada) per i propri dipendenti TI/TD, o a formale incarico di collaborazione per liberi professionisti o altri collaboratori esterni, o a regolare contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato sottoscritto con apposita Agenzia per il Lavoro autorizzata ai sensi del D.lgs 276/2003 in caso di lavoratori interinali;

- Servizi di assistenza tecnico – specialistica prestata da soggetti esterni alla rete per lo sviluppo e il coordinamento operativo della proposta turistica, per l'individuazione del prodotto turistico e per la definizione del percorso di visita, per le attività di promozione e di comunicazione, ecc.;
- Consulenza, affiancamento e coaching;
- Consulenze e servizi specialistici (web designer, travel blogger, ecc.);
- Spese per la formazione, l'informazione e l'animazione dei soggetti aderenti;
- Spese per servizi funzionali alla creazione e allo sviluppo della proposta turistica;
- Spese per la promozione (quali ad esempio la realizzazione di materiali divulgativi - promozionali plurilingue, il sito Internet, materiali audiovisivi, ecc.). Tale spesa non potrà superare il 30% (trenta per cento) della spesa ammissibile;
- Spese per garanzie fornite da una banca o da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi), purché relative alla fidejussione di cui all'art. 15.

Le spese saranno ammissibili se:

- Relative ad attività indicate analiticamente nella domanda di sostegno;
- Sostenute<sup>2</sup> per le attività previste dal presente bando dalla Strada (in qualità di Soggetto capofila della ATI appositamente costituita);
- Fatturate esclusivamente da soggetti esterni alla ATI appositamente costituita;
- Sostenute a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale - Regione del Veneto (BUR), pagate e rendicontate improrogabilmente entro i termini stabiliti dal presente bando **(20 settembre 2017)**;
- Coerenti con quanto previsto dalla proposta turistica presentata ed approvata e strettamente funzionale ad essa;
- Al netto di IVA<sup>3</sup>, bolli, spese bancarie, interessi ed ogni altra imposta e/o onere accessorio fatta salva l'ammissibilità dell'IVA qualora il beneficiario dichiari che l'IVA medesima rappresenta un costo come risulti da apposita dichiarazione.

## 6. Spese non ammissibili

Non sono ammesse le spese assunte a qualunque titolo prima della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale - Regione del Veneto (BUR).

Non possono essere oggetto di sostegno consulenze, beni e servizi forniti da Soci componenti della ATI appositamente costituita, o da loro prossimi congiunti, nonché da società nella cui compagine e/o nei cui organi amministrativi siano presenti Soci della ATI. A tal fine, in sede di rendicontazione della spesa, i beneficiari produrranno una apposita dichiarazione del Legale rappresentante della Strada, in qualità di soggetto Capofila della ATI, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Non sono ammesse spese:

- per interessi debitori ed altri oneri finanziari;
- relative ad imposte, tasse, oneri previdenziali ed assistenziali;
- notarili, ad eccezione di quelle relative alla costituzione della ATI;
- per le quali sia già stata ottenuta qualunque altra agevolazione pubblica;
- pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
- sostenute prima della pubblicazione del presente bando nel BUR della Regione del Veneto o successivamente alla scadenza prevista dal presente bando;
- per pubblicità intesa come acquisto spazi pubblicitari nei media (radio-televisione; carta stampata; affissioni; web);
- non coerenti con la proposta turistica presentata ed approvata con il presente bando o non congrue rispetto ai costi di mercato;
- per investimenti.

---

<sup>2</sup> Per "spesa sostenuta" si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa), emesso nei confronti del beneficiario, che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del beneficiario.

<sup>3</sup> qualora l'IVA non rappresentasse un costo per il beneficiario del sostegno

### 7. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari ad € 225.000,00.

L'agevolazione consiste in un contributo in conto esercizio (solo spese correnti) alla misura massima del 50% delle relative spese ammesse.

### 8. Contributo pubblico e soglie

Il contributo, a fondo perduto, è assegnato in misura pari al 50% della spesa presentata ed ammessa, effettivamente sostenuta e infine pagata per la realizzazione del progetto. Il contributo è concesso:

- nel **limite massimo** complessivo di € 225.000,00 per le proposte turistiche presentate da tutte le Strade in qualità di Capofila delle ATI appositamente costituite, corrispondenti ad una spesa rendicontata complessiva onnicomprensiva pari a € 450.000,00 (IVA<sup>4</sup> esclusa);
- nel **limite massimo** di € 25.000,00 per ciascuna proposta turistica presentata da una singola Strada in qualità di capofila della ATI, corrispondente ad una spesa rendicontata pari a € 50.000,00 (IVA<sup>4</sup> esclusa);
- nel **limite minimo** di € 5.000,00, corrispondente ad una spesa rendicontata pari a € 10.000,00 (IVA<sup>4</sup> esclusa). Non sono ammesse domande di sostegno i cui progetti comportino spese ritenute ammissibili inferiori ad euro 10.000,00 (IVA<sup>2</sup> esclusa).

Il contributo è soggetto a una ritenuta d'acconto del 4%, nei casi previsti dall'art. 28 del DPR 29.03.1973 n. 600. Nel caso in cui il progetto ammesso non sia stato integralmente realizzato e la rendicontazione del progetto fosse inferiore al limite previsto di € 10.000,00, si procederà con la revoca totale del finanziamento previsto in quanto non si riterrebbero assolti gli impegni progettuali ed operativi inizialmente presentati e correlati alla valutazione tecnica e quindi alla graduatoria finale acquisita dal progetto stesso.

Il sostegno è concesso ai sensi e nei limiti del Regolamento "*de minimis*" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

Il sostegno è subordinato, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal Regolamento europeo, ai sensi del quale le agevolazioni ottenute a titolo di aiuto "*de minimis*" possono avere un importo massimo complessivo di € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Il periodo di tre anni va considerato tenendo conto dell'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.

L'Aiuto si considera erogato, ai fini della dichiarazione "*de minimis*", nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto pieno ed incondizionato a ricevere l'aiuto stesso, quindi a seguito della positiva conclusione dell'istruttoria di rendicontazione.

A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Il rispetto dei limiti del Regolamento "*de minimis*" deve essere dichiarato in sede di domanda (**Allegato n. 2 - DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"**).

### 9. Divieto di cumulo

Le agevolazioni previste dal presente bando non sono cumulabili con altri contributi pubblici concessi per le medesime spese, incluse le agevolazioni concesse sulla base dell'art. 5 del Regolamento "*de minimis*" citato.

### 10. Termini e modalità di presentazione delle domande

L'apertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo è prevista **a partire dalla data di pubblicazione** del presente Bando nel Bollettino Ufficiale - Regione del Veneto (BUR).

La chiusura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno è prevista **al 20° giorno solare successivo** alla data di pubblicazione del **presente** Bando sul BURVeneto.

---

<sup>4</sup> qualora l'IVA non rappresenti un costo per il beneficiario del sostegno

La domanda di sostegno deve essere inviata a: **Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA)**, Via Nicolò Tommaseo, 67 – Padova (PD), **via PEC** all'indirizzo [protocollo@cert.avepa.it](mailto:protocollo@cert.avepa.it), oppure **tramite consegna a mano entro le ore 13 dell'ultimo giorno utile**.

In caso di invio della domanda di sostegno tramite PEC, tutti i moduli dovranno essere sottoscritti digitalmente.

Nell'oggetto della PEC adottata per l'invio o sulla busta contenente la documentazione necessaria, nel caso di consegna a mano, dovrà essere riportata la seguente dicitura: **«Bando per l'accesso al contributo per la realizzazione delle azioni autonome del progetto di eccellenza "Valorizzazione dell'enogastronomia e della tipicità regionale come turismo esperienziale" (D.G.R. n. 1440/2016 e D.G.R. n. 1937/2016)»**.

La domanda di sostegno è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. n. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 (**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**), e deve essere sottoscritta a cura del Legale rappresentante del soggetto beneficiario (Presidente/Legale rappresentante della Strada del Vino), in qualità di soggetto capofila della ATI appositamente costituita. Il dichiarante è soggetto alla responsabilità, anche penale, di cui all'art. n. 76, ferma restando la revoca del beneficio di cui all'art. n. 75 dello stesso DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo nella misura di € 16,00; nel caso di invio della domanda mediante PEC, la stessa dovrà essere stata assolta in via virtuale, previa autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate.

#### **Documentazione da allegare alla DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:**

- **ALLEGATO n. 1: DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"**
- **ALLEGATO n. 2: SCHEDA PROPOSTA TURISTICA** che si intende progettare, realizzare e promuovere con dettagliato elenco delle attività da svolgere, dei servizi da attivare, dei contenuti ed obiettivi da raggiungere e dei soggetti coinvolti nella realizzazione di ciascuna fase (aziende, guide, ecc.), delle modalità di fruizione da parte del turista (orari, ipotesi date e costi previsti), delle modalità di promozione e commercializzazione previste, delle azioni di animazione territoriale e di coinvolgimento degli operatori locali che si ritiene di attivare e il relativo cronoprogramma<sup>5</sup>
- **ALLEGATO n. 3 – PIANO FINANZIARIO** con l'indicazione dettagliata delle spese che si intende sostenere per ciascun servizio e attività programmata e delle modalità di cofinanziamento del progetto da parte dei Soggetti partecipanti alla ATI.
- **ALLEGATO n. 4.1 - FAC SIMILE DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UNA ATI sottoscritta da tutti i soggetti aderenti alla ATI**  
**oppure**
- **ALLEGATO n. 4.2 - FAC SIMILE ATTO COSTITUTIVO ATI**
- **Carta di identità** in corso di validità del firmatario della domanda (Legale rappresentante della Strada del Vino e dei prodotti tipici, capofila della ATI appositamente costituita).

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.L. n. 123 del 1998, i soggetti interessati hanno diritto al contributo esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 7 del presente bando.

#### **11. Criteri di valutazione dei progetti**

Le agevolazioni di cui al presente bando saranno concesse sulla base di **procedura a graduatoria** ai sensi dell'articolo n. 5, comma 2, del D.lgs. n. 123/1998.

L'istruttoria delle domande di aiuto presentate sarà effettuata da AVEPA su tutti i progetti presentati dai richiedenti entro i termini indicati nel presente bando.

AVEPA accerta l'ammissibilità formale della domanda verificando:

- Il rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dal bando per l'inoltro della domanda ("Scheda proposta turistica" - All. n. 3);
- La regolarità della documentazione presentata (presenza di tutta la documentazione prescritta a corredo, sottoscrizione da parte del legale rappresentante, ecc.);
- La dichiarazione dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al potenziale beneficiario;
- Il rispetto delle soglie di spesa minima e massima fissate dal bando.

<sup>5</sup> Si sottolinea che i criteri di cui al paragrafo 11 del presente bando, definiscono i parametri qualitativi applicabili, in sede di valutazione, alla proposta turistica presentata dal soggetto proponente. Si consiglia pertanto, per consentire una migliore predisposizione della proposta turistica stessa, di tenerli in debita considerazione.



Alcuni controlli potranno essere eseguiti a campione.

In caso di accertata regolarità formale, la domanda è successivamente esaminata da una **Commissione tecnica di Valutazione** che assegna il punteggio sulla base dei criteri di valutazione di seguito precisati e predisporre la graduatoria finale.

La Commissione tecnica di Valutazione è nominata da AVEPA ed è composta da n. 3 membri, i cui componenti sono scelti tra i dipendenti con adeguata esperienza della Regione del Veneto - Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione – Unità Organizzativa Promozione Agroalimentare (n. 1 componente), dell’Agenzia veneta per l’innovazione nel settore primario (n. 1 componente) e di AVEPA (n. 1 componente).

La procedura di selezione dei progetti sarà di tipo valutativo a graduatoria. A parità di punteggio si darà priorità alla domanda di sostegno che prevede la spesa ammissibile maggiore.

**La Commissione tecnica di Valutazione delle proposte turistiche definisce il punteggio di graduatoria sulla base dei seguenti criteri:**

- a) **Valenza complessiva della proposta in riferimento agli attrattori turistici previsti, all’area rurale interessata e ai contenuti di animazione rurale proposti** (attività previste, contenuti specifici e attrattori turistici, esperienze proposte ai turisti, possibilità di degustazioni e di acquisto dei prodotti, ecc.)  
*fino ad un massimo di 30 punti*
- b) **Tipologia di prodotto target della proposta turistica** *fino ad un massimo di 20 punti*
- |   |                 |
|---|-----------------|
| <input type="checkbox"/> prodotti a marchio DOP/IGP, DOC/DOCG, STG  | <i>10 punti</i> |
| <input type="checkbox"/> prodotto biologico   | <i>8 punti</i>  |
| <input type="checkbox"/> prodotto QV  | <i>6 punti</i>  |
| <input type="checkbox"/> prodotto conforme a tecniche di produzione integrata   | <i>4 punti</i>  |
| <input type="checkbox"/> prodotto inserito nell’Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali, istituito dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali | <i>1 punto</i>  |
| <input type="checkbox"/> altra tipologia di prodotto tipico locale (Piccole Produzioni Locali (P.P.L.), Denominazioni Comunali di Origine (De.C.O.), ecc.)                          | <i>1 punto</i>  |
- c) **valenza qualitativa della proposta turistica** *fino ad un massimo di 20 punti*
- |   |                 |
|---|-----------------|
| <input type="checkbox"/> proposta turistica giornaliera con degustazione e possibilità di acquisto finale del prodotto  | <i>4 punti</i>  |
| <input type="checkbox"/> proposta turistica con 1 pernottamento, con degustazione e possibilità di acquisto finale del prodotto e con escursione guidata ad altri attrattori turistici del territorio | <i>10 punti</i> |
| <input type="checkbox"/> proposta con almeno 2 pernottamenti, con degustazione e possibilità di acquisto finale del prodotto e con escursione guidata ad altri attrattori turistici del territorio    | <i>20 punti</i> |
- d) **programma delle iniziative di sensibilizzazione ed animazione degli operatori locali finalizzata ad accrescere la “governance” turistica dell’area** *fino ad un massimo di 10 punti*
- e) **Numero e tipologia di operatori coinvolti nella ATI** *fino ad un massimo di 15 punti*
- |   |                 |
|---|-----------------|
| <input type="checkbox"/> ATI costituita da almeno un soggetto di ciascuna delle categorie indicate al punto 3 | <i>10 punti</i> |
| <input type="checkbox"/> ATI costituita da più di 3 consorzi  | <i>5 punti</i>  |
- f) **valenza e completezza della programmazione temporale delle proposte turistiche:** calendario previsionale di realizzazione (mese, giorni, orario almeno ipotetico); durata (giornaliera, più giorni con pernottamento); numero complessivo di visite/iniziativa previste; ecc.) *fino ad un massimo di 5 punti*

Il punteggio complessivo verrà determinato dalla sommatoria dei punteggi previsti per ogni singola categoria, fino ad un massimo di 100 punti.



## 12. Formazione della graduatoria e concessione del sostegno

Le proposte progettuali (**proposte turistiche**) saranno ammesse a sostegno mediante la formazione di una graduatoria definita sulla base dei punteggi conseguiti secondo le indicazioni riportate nel precedente paragrafo 11 e formalmente approvata da AVEPA con apposito provvedimento del Dirigente dell'Area Tecnica Competitività Imprese, entro i 30 giorni successivi dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno.

Non saranno ammesse a sostegno le proposte turistiche che conseguiranno un punteggio inferiore a 15 punti in corrispondenza del criterio di valutazione di cui alla lettera a) del precedente paragrafo 11

Le Strade partecipanti **potranno presentare anche più domande (ciascuna domanda ha per oggetto una singola proposta turistica)** che saranno tutte oggetto di valutazione secondo i criteri definiti al paragrafo 11. La proposta turistica che, per ciascuna Strada, avrà acquisito il maggiore punteggio, entrerà nella **prima graduatoria** di assegnazione del contributo.

Nella prima graduatoria di assegnazione fondi sarà comunque inserita una sola proposta turistica per ciascuna Strada.

In caso di disponibilità residue successive al completamento della prima graduatoria, potranno essere ammesse a contributo anche le proposte turistiche inserite in una **seconda graduatoria**. In caso di presentazione di più proposte turistiche da parte della stessa Strada, in questa seconda graduatoria sarà inserita tra le varie presentate la proposta selezionata con il secondo punteggio maggiore.

In caso di ulteriori disponibilità si procederà con criterio analogo generando ulteriori graduatorie fino all'utilizzo di tutti i fondi resi disponibili dal presente bando.

Le proposte turistiche presentate, a seconda del loro posizionamento in graduatoria, potranno essere approvate dalla Commissione e finanziate per tutte o per parte delle attività previste. In questo secondo caso il contributo concesso sarà ridotto rispetto al valore complessivo della proposta turistica presentata.

Entro 30 giorni dal termine finale per la presentazione delle domande di partecipazione al bando, la procedura istruttoria si conclude con la pubblicazione nell'albo on line e nel sito web di AVEPA ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)) della graduatoria delle domande ammesse al sostegno.

Gli esiti istruttori verranno comunicati da AVEPA ai singoli beneficiari con apposita comunicazione di finanziabilità contenente le eventuali prescrizioni e le informazioni sulla modalità di rendicontazione delle spese.

## 13. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario del sostegno, oltre alle specifiche prescrizioni del presente bando, si obbliga a:

- qualora non già costituita, a costituire l'ATI indicata nella domanda, nei tempi congrui per l'avvio del progetto, inviandone copia all'AVEPA entro 15 giorni dalla data di comunicazione di finanziabilità;
- mantenere la composizione dell'ATI indicata nella domanda per l'intera durata del progetto; il recesso di soggetti giuridici aderenti all'ATI che intercorra nel corso della durata del progetto comporta la revoca del contributo con obbligo di restituzione delle somme eventualmente anticipate;
- nel caso di richiesta di anticipo, attivare idonea garanzia fideiussoria, fornita da una banca, da una società di assicurazione o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi), sottoscritta in originale, con scadenza almeno sino allo svincolo da parte dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario, con la quale il fideiussore si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare all'Agenzia l'importo garantito con la fidejussione;
- fornire le informazioni e la documentazione afferente il progetto ed i requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità della domanda, richieste da AVEPA entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- comunicare via PEC ad AVEPA l'eventuale rinuncia al sostegno;
- accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti beneficiari pubblicato sui portali istituzionali di AVEPA, della Regione del Veneto, dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario e di eventuali altri Enti pubblici coinvolti a diverso titolo nell'istruttoria;
- conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di dieci anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno, in un fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto ed al finanziamento dello stesso, in originale o in copia conforme all'originale;

- annullare, al fine del rispetto del divieto di cumulo e di evitare un doppio sostegno, tutti gli originali dei giustificativi di spesa mediante l'apposizione della seguente dicitura: "Spesa finanziata nell'ambito del progetto MIBACT L. 296/2006, art. 1 comma 1228; D.G.R.V. n. 1440/2016";
- collaborare e accettare i controlli che AVEPA e l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario dovranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;
- rispettare i termini, le prescrizioni e le condizioni previste nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione;
- porre in essere azioni informative che diano visibilità alle iniziative cofinanziate con l'intervento in questione;
- utilizzare per la promozione delle proposte turistiche presentate il *Destination Management System* (DMS) Deskline 3.0 di Feratel, standard ufficialmente e internazionalmente riconosciuto messo gratuitamente a disposizione per gli operatori del settore di IAT e DMO dalla Regione del Veneto e già in uso presso tali Uffici turistici regionali;

#### 14. Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi

I progetti dovranno essere conclusi<sup>6</sup> e rendicontati ad AVEPA inderogabilmente entro il 20 settembre 2017. I termini e le prescrizioni di realizzazione del progetto verranno riportati nella notifica dell'avvenuta concessione del finanziamento, che verrà inviata da AVEPA ai soggetti beneficiari via PEC/Raccomandata A/R.

Non sono ammesse variazioni al progetto che comportino la modifica sostanziale delle tipologie di intervento né variazioni che superino il 20% dell'importo originario ammesso al sostegno per ciascuna categoria di spesa, ai sensi dell'art. 15 del presente bando.

**Non sono ammesse proroghe.**

#### 15. Modalità di erogazione del sostegno e di rendicontazione

L'erogazione del sostegno ai soggetti beneficiari sarà eseguita a cura dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata da AVEPA sulle domande di pagamento presentate ad AVEPA.

L'obbligazione con l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, relativa all'impegno contabile a favore della Strada capofila della ATI beneficiaria del sostegno ai fini della concessione del finanziamento (ed oggetto di registrazione sul bilancio dell'Agenzia stessa) è instaurata a seguito della pubblicazione nell'albo on line e nel sito web di AVEPA ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)) della graduatoria delle domande ammesse al sostegno e della formale comunicazione di AVEPA relativa all'elenco dei beneficiari ammessi al sostegno.

Qualora le Strade capofila delle ATI partecipanti al progetto intendessero richiedere l'anticipo del finanziamento (vedi in proposito quanto di seguito riportato al punto B), saranno obbligate alla sottoscrizione di specifica polizza fideiussoria a favore dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario della durata di 6 (sei) mesi.

Successivamente alla notifica di approvazione della domanda di sostegno, la Strada deve presentare ad AVEPA nota di formale accettazione del contributo a firma del legale rappresentante della Strada (in qualità di soggetto capofila della ATI), accompagnata dall'atto costitutivo della ATI (qualora non già presentato con la domanda di contributo), indicando la modalità per l'erogazione del contributo prescelta.

##### Modalità di erogazione del contributo:

A) **UNICA EROGAZIONE FINALE A SALDO DEL SOSTEGNO;**

B) **ANTICIPO E SUCCESSIVO SALDO DEL SOSTEGNO**, secondo quanto indicato di seguito:

- **Anticipo pari al 90% del contributo ammesso, all'avvio delle attività** e previa presentazione, all'AVEPA, di domanda con allegata idonea garanzia fideiussoria a favore dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, e a copertura dell'importo totale di sostegno anticipato, fornita da una banca, da una società di assicurazione o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi), sottoscritta in originale, **con durata minima obbligatoria di 6 (sei) mesi**. L'anticipo sarà corrisposto **entro 30 giorni** dalla data di presentazione della documentazione qualora ritenuta conforme.

<sup>6</sup> Il progetto si considera concluso quando le attività sono state effettivamente realizzate e le spese sono state sostenute (ovvero sono giustificate da idonea fattura o documento contabile equivalente ed interamente quietanzate).

- **Saldo pari al 10% del contributo ammesso**, dietro presentazione di domanda di saldo unitamente alla documentazione attestante le spese sostenute ed ogni altro atto comprovante la regolarità di esecuzione dell'intervento entro il termine improrogabile del **20 settembre 2017**.

**La rendicontazione finale dovrà pervenire ad AVEPA, con apposita domanda di saldo, entro e non oltre il 20/09/2017, pena la revoca del contributo e restituzione delle somme già erogate in anticipo. Le spese non sostenute e non rendicontate validamente entro il 20 settembre 2017 non saranno ritenute ammissibili ai fini della rendicontazione della spesa e relativo saldo.**

Il beneficiario per ottenere il saldo del contributo è tenuto a trasmettere, a titolo di rendicontazione finale:

- **Relazione finale** sull'attività svolta e sugli obiettivi raggiunti, completa di documentazione anche fotografica attestante la realizzazione del progetto e di copia del **materiale divulgativo e promozionale plurilingue digitale** prodotto e di copia per ciascuna proposta turistica del **filmato emozionale (video pillola)** di massimo 90 secondi realizzato;
- **Documenti giustificativi di spesa**: fatture quietanziate idonee a giustificare la spesa e recanti la dicitura *“Spesa finanziata nell'ambito del progetto MIBACT L. 296/2006, art. 1 comma 1228; DGRV n. 1440/2016”*
- **Documenti probatori di pagamento**: ricevuta di bonifico bancario con causale indicante numero e data della fattura giustificativa di spesa e relativa copia dell'estratto conto corrente del Beneficiario da cui risulti l'addebito del bonifico eseguito.
- **Dichiarazione circa gli aiuti “de minimis”** del capofila e/o dei soggetti attuatori che partecipano al progetto nelle quali dichiareranno di essere in regola con quanto concerne il regime “de minimis”;

Con la sottoscrizione della polizza fideiussoria la Strada, in quanto soggetto capofila della ATI, si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario l'importo garantito con la fidejussione, pari al 100% dell'importo totale di sostegno anticipato al beneficiario, qualora il beneficiario non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della motivata richiesta, formulata da AVEPA, di restituzione delle somme anticipate a fronte di revoca parziale o totale del finanziamento.

L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso di interessi legali ai sensi dell'art. 11, comma 5 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i..

Il fideiussore si impegna ad effettuare il rimborso all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 30 giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata da AVEPA.

La garanzia fideiussoria è valida ed efficace sino allo svincolo e restituzione da parte dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, senza che siano opponibili eccezioni all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario stessa, in particolare quelle fondate sul rapporto tra fideiussore e debitore garantito (es.: mancato versamento premi, rifiuto a prestare eventuali controgaranzie) ed anche nel caso che il beneficiario sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

Il fideiussore rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligato in solido con il beneficiario, e rinuncia anche ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.

La fideiussione deve prevedere l'espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 c.c. (compensazione tra debiti e crediti) per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il beneficiario abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario.

La garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di consegna non venga comunicato al fideiussore che la garanzia fideiussoria non è ritenuta valida.

L'escussione parziale della garanzia fideiussoria non determina l'estinzione della garanzia stessa nei confronti dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, per l'importo garantito residuo, se non per svincolo e restituzione da parte dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario.

L'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario corrisponderà gli importi ai beneficiari a titolo di saldo sulla base delle determinazioni inviate da AVEPA a termine dell'istruttoria della documentazione ricevuta con le domande di pagamento di saldo, adottate con specifico provvedimento del Dirigente dell'Area Tecnica competitività imprese di AVEPA .

Le spese saranno riconosciute se interamente pagate e accompagnate dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento.

Non sono ammessi in nessun caso pagamenti in contanti, né compensazioni di debito/credito di alcun tipo. Non è ammessa la semplice quietanza su fattura priva del documento probatorio di pagamento corrispondente.

Per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto è necessario allegare anche la copia del modello F24 utilizzato dal beneficiario per il versamento.

La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente alla Strada, in qualità di soggetto beneficiario e capofila della ATI proponente, ed effettuati su conti dedicati.

La descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura o altro deve essere analitica e da essa si dovrà evincere il tipo di bene/servizio acquistato ed il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica dovrà essere prodotta una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal fornitore con il dettaglio della spesa.

Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, AVEPA assegna al beneficiario un termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso inutilmente tale termine, senza che sia pervenuta alcuna integrazione da parte del beneficiario, si concluderà l'istruttoria con la documentazione agli atti.

L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.

Sono ammesse compensazioni tra le tipologie di spesa purché non superino il 20% dell'importo originariamente approvato per la tipologia di spesa in questione. Dovrà comunque essere garantita la coerenza delle attività svolte e della documentazione di spesa presentata rispetto a quanto dichiarato e prodotto in sede di istanza.

A seguito di positiva valutazione della rendicontazione, AVEPA notifica l'avvenuta conclusione dell'istruttoria all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, che provvede a corrispondere il saldo del sostegno entro 30 (trenta) giorni dalla notifica, fatte salve le disposizioni dettate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e da altre norme e regolamenti vigenti in materia.

## 16. Verifiche e controlli

I controlli relativi all'esecuzione del presente bando verranno effettuati da AVEPA in stretto raccordo con la Regione del Veneto e con la collaborazione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario.

AVEPA si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi al fine di verificare:

- il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del sostegno e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al sostegno;
- che le azioni e gli interventi realizzati siano stati conformi a quanto stabilito nel bando;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili ed ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
- che la spesa dichiarata sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

AVEPA potrà effettuare, sia durante l'attuazione del progetto che successivamente all'erogazione del saldo, approfondimenti istruttori e documentali e potrà essere richiesta copia di documenti necessari a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del sostegno.

I beneficiari sono tenuti a consentire ed agevolare le attività di controllo e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese messe a sostegno.

Si provvederà alla revoca totale del sostegno nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, senza giustificato motivo, oppure non produca i documenti richiesti nei termini prestabiliti a far data dal ricevimento della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo da parte dell'Ente verificatore.

## 17. Revoca del contributo

Il contributo concesso è revocato nel caso in cui il beneficiario rinunci al contributo, con restituzione delle somme erogate in anticipo.

AVEPA provvederà alla **revoca totale** del sostegno in caso di:

- mancata conclusione di parte del progetto ammesso a sostegno entro il termine perentorio previsto dal presente bando, che comporti una rendicontazione di spesa ammessa inferiore al minimo previsto di € 10.000,00, corrispondente ad un contributo di € 5.000,00;
- mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo del sostegno e dei relativi allegati entro il termine previsto dal presente bando;
- qualora in fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile risulti inferiore ad € 10.000,00;
- qualora il dichiarante abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti all'intervento ammesso al sostegno o se allo stesso sono state apportate variazioni sostanziali in corso d'opera, non previamente autorizzate da AVEPA;
- qualora il beneficiario abbia ricevuto aiuti superiori a quanto indicato nel Regolamento "de minimis" n. 1407/2013.

La revoca totale del sostegno comporta la restituzione all'Agenzia veneta per il settore primario degli importi del sostegno indebitamente erogati, maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'art. 11, comma 5 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i..

### **18. Informazioni generali e disposizioni finali**

Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale - Regione del Veneto (BUR) e nel sito web della Regione del Veneto, nella sezione "Bandi avvisi e concorsi".

Informazioni e chiarimenti possono essere chiesti a:

**Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura**

Via Nicolò Tommaseo, 67 – Padova (PD)

Riferimento: Settore Sviluppo Rurale – PO Interventi immateriali

tel. 049 7708711 - fax 049 7708750

e-mail: [organismo.pagatore@avepa.it](mailto:organismo.pagatore@avepa.it)

posta certificata: [protocollo@cert.avepa.it](mailto:protocollo@cert.avepa.it)

**Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario**

Viale dell'Università, 14 – Legnaro (PD)

Riferimento: Dr. Franco Norido, tel. 049 8293919

Tel. 049 8293711 - fax 049 8293815

Responsabile del procedimento è il Settore Sviluppo Rurale – Responsabile PO Interventi immateriali.

Gli atti connessi al presente bando sono custoditi e visionabili presso l'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), Padova – Via N. Tommaseo, 67.

L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'AVEPA si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Le modalità di presentazione delle domande di aiuto e di pagamento sono disposte con il presente bando e con i Manuali procedurali e le disposizioni adottati da AVEPA.

### **19. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003**

Il Decreto Legislativo n. 196/2003 prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza tutelando la riservatezza e i diritti dell'interessato.

I dati previsti nel presente bando sono trattati da AVEPA per le finalità previste dall'art. n. 1 dello stesso. I dati potranno essere comunicati a:

- Regione del Veneto: Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione – Unità Organizzativa Promozione Agroalimentare
- Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario
- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT)
- Altri Enti pubblici interessati alla presente istruttoria

La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

I dati saranno diffusi attraverso l'inserimento nei seguenti siti istituzionali:

- [www.avepa.it](http://www.avepa.it)
- [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)
- [www.venetoagricoltura.org](http://www.venetoagricoltura.org)

Il conferimento dei dati è obbligatorio, ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, nonché ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs n. 33/2013; il loro eventuale mancato conferimento comporta come conseguenza l'inefficacia del sostegno ai sensi del comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs n. 33/2013.

Il Titolare del trattamento è l'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), con Sede Legale in Padova – Via N. Tommaseo, 67.

Il Responsabile del trattamento è il Direttore di AVEPA, con sede in Legnaro (PD), Viale dell'Università 14.

Il Beneficiario del sostegno ha i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. N. 196/2003 e potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento via PEC la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.